



## COMUNE DI VILLAFRANCA SICULA

*Libero Consorzio Comunale di Agrigento*

### COPIA DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

|                        |   |
|------------------------|---|
| N. 4<br>del 21.03.2023 | <b>APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI ECONOMATO E PROVVEDITORATO.</b> |
|------------------------|---|

L'anno **DUEMILAVENTITTE** il giorno **VENTUNO** del mese di **MARZO** alle ore 18:05 e seguenti, nel Comune di Villafranca Sicula e nella sala delle adunanze “*Giuseppe Cascio*”, sita presso i locali municipali in seguito a convocazione del Presidente del Consiglio comunale, si è riunito il Consiglio comunale, in sessione ordinaria, ed in prima convocazione, alla seduta disciplinata dalle LL.RR. 26/08/92, n.7 art. 19, 01/09/93 n.26 art. 17, nelle persone dei Signori:

|               |                            |             | PRESENTI | ASSENTI | NOTE |
|---------------|----------------------------|-------------|----------|---------|------|
| 1             | <b>MASSARO</b> Tiziana     | Presidente  | P        |         |      |
| 2             | <b>MAUCERI</b> Enza        | Consigliere | P        |         |      |
| 3             | <b>VENEZIA</b> Vincenzo    | Consigliere | P        |         |      |
| 4             | <b>DI ROSA</b> Concettina  | Consigliere |          | A       |      |
| 5             | <b>MANISCALCO</b> Federico | Consigliere | P        |         |      |
| 6             | <b>TRIOLO</b> Federica     | Consigliere | P        |         |      |
| 7             | <b>SCARPINATO</b> Antonio  | Consigliere | P        |         |      |
| 8             | <b>BALSAMO</b> Domenico    | Consigliere | P        |         |      |
| 9             | <b>GIRGENTI</b> Vanessa    | Consigliere |          | A       |      |
| 10            | <b>PETRUSA</b> Francesco   | Consigliere | P        |         |      |
| <b>TOTALE</b> |                            |             | <b>8</b> |         |      |

La seduta è pubblica.

Assume la presidenza la **Dott.ssa Tiziana Massaro**

Partecipa alla seduta, il Segretario comunale **Avv. Flavio Randazzo**.

È, altresì, presente la **Dott.ssa Liboria Perricone** a supporto della Presidenza.

Sono presenti il Sindaco Dott. Gaetano Bruccoleri e gli Assessori Nicolò Cascioferro, Valeria Augello e Tommaso Smeraldi.

Il **Presidente** constatata la presenza di n. 8 Consiglieri, ha riconosciuto essere legale il numero degli intervenuti e dichiara di passare alla trattazione del punto n. 4) all'ordine del giorno.

Il Presidente passa la parola al Segretario Comunale per illustrare il contenuto della proposta. Il Segretario Comunale dopo aver dato atto che lo schema di regolamento è stato depositato presso l'ufficio di segreteria a partire dal 10 marzo c.a., giusto avviso pubblicato sull' sito istituzionale

dell'Ente, secondo quanto previsto dall'art 5 dello Statuto comunale, prosegue illustrando i punti centrali del nuovo regolamento di Economato e Provveditorato.

Interviene la Responsabile del Servizio Finanziario Sig.ra Maria Teresa Catalanotto precisando che il nuovo regolamento prevede una sola anticipazione all'Economo da effettuare ad inizio anno di importo pari € **8.000,00**.

Constato che nessun altro dei consiglieri ha chiesto di intervenire, il Presidente pone ai voti la proposta di deliberazione avente ad oggetto “**APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI ECONOMATO E PROVVEDITORATO.**”.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che l'art. 7 del D.Lgs. 18/08/00, n. 267 dispone che “*nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni*”;

**RICORDATO** che il Titolo II del citato decreto legislativo n. 267/2000 è stato modificato ad opera del d.Lgs. 10/08/2014, n. 126, al fine di renderlo coerente con l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili disciplinata dal d.Lgs. 23/06/2011, n. 118;

**RICHIAMATO** l'art. 153, comma 7, del D.Lgs. 18/08/00, n. 267, il quale demanda al regolamento di contabilità l'istituzione di un servizio di economato per la gestione di cassa delle spese di ufficio di non rilevante ammontare;

**RICHIAMATO** l'art. 54 del Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 in data 20/05/2022 esecutiva ai sensi di legge, e successive modificazioni ed integrazioni;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Municipale n. 92 del 06/12/2022, immediatamente esecutiva, con cui veniva approvato il Piano integrato di attività e organizzazione – PIAO 2022-2024, al cui interno è prevista la nuova struttura organizzativa dell'Ente, suddivisa in tre Aree, e con cui all'interno dell'Area Finanziaria viene istituito il Servizio di Economato e Provveditorato;

**RICHIAMATO** il Regolamento per il servizio economato, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 in data 25/09/1998 esecutiva ai sensi di legge, e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 4 settembre 2002 n. 254, concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato

**VISTO** altresì l'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) ad oggetto “*Tracciabilità dei flussi finanziari*” con il quale sono state introdotte nuove disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni a favore degli appaltatori nell'ambito dei contratti pubblici per l'acquisizione di beni, servizi e forniture che prevedono:

- a) l'obbligo di effettuare pagamenti esclusivamente su conti correnti dedicati alle commesse pubbliche con strumenti tracciabili (bonifico bancario o postale, ecc.) e di riportare sugli stessi il numero di CIG e di CUP;
- b) l'obbligo di inserire in tutti i contratti pubblici per l'acquisizione di beni, servizi e forniture, a pena di nullità assoluta, una clausola con la quale l'appaltatore si assume gli obblighi connessi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. n. 136/2010;

**RICHIAMATE** in proposito le determinazioni dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 10 del 22 dicembre 2010, contenenti le linee guida per l'applicazione della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, con le quali è stato precisato che l'utilizzo del fondo economale da parte delle pubbliche amministrazioni esula dall'ambito di applicazione delle disposizioni sulla tracciabilità;

**PRESO ATTO** che, ai fini di una corretta applicazione della normativa in oggetto, risulta necessario che il regolamento per il servizio di economato, sulla base delle precise indicazioni contenute nella determinazione n. 10/2010 contenga *“un'elencazione esemplificativa degli acquisti di beni e servizi che rientrano nelle spese minute e di non rilevante entità, necessarie per sopperire con immediatezza ed urgenza ad esigenze funzionali dell'ente (non compatibili con gli indugi della contrattazione e l'emanazione di un provvedimento di approvazione), entro un limite di importo fissato, anch'esso, nel medesimo regolamento; la gestione di tali spese, superando il rigido formalismo delle procedure codificate, avviene secondo modalità semplificate sia per quanto riguarda il pagamento (per pronta cassa), contestuale all'acquisto indifferibile del bene o servizio, sia per quanto concerne la documentazione giustificativa della spesa. Le spese ammissibili devono essere, quindi, tipizzate dall'amministrazione mediante l'introduzione di un elenco dettagliato all'interno di un proprio regolamento di contabilità ed amministrazione. Ovviamente, non deve trattarsi di spese effettuate a fronte di contratti d'appalto secondo quanto già specificato; infine, si puntualizza che la corretta qualificazione della singola operazione, da effettuarsi a seconda delle specificità del caso concreto ed alla luce degli ordinari criteri interpretativi, rientra nella responsabilità della stazione appaltante procedente”*;

**TENUTO CONTO** che, coerentemente con le indicazioni fornite dall'AVCP sopra citate, l'economista comunale, nella gestione delle spese d'ufficio di non rilevante ammontare, agisce in piena autonomia e sotto la propria responsabilità, applicando le disposizioni del codice civile e ponendo in essere contratti di diritto privato, per i quali non trovano applicazione le specifiche disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 50/2016, nella legge n. 136/2010 e le conseguenti disposizioni previste per i pagamenti delle fatture da parte delle pubbliche amministrazioni;

**RITENUTO** pertanto necessario procedere all'approvazione del nuovo regolamento per il servizio di economato e provveditorato, al fine di adeguarne le disposizioni:

- all'ordinamento amministrativo e contabile degli enti locali contenuto nel decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- alle mutate esigenze organizzative e gestionali dell'ente;
- al nuovo quadro normativo che presiede l'acquisizione di beni e servizi e la gestione delle spese di non rilevante ammontare;

**RITENUTO** opportuno, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, affidare al servizio di economato le seguenti funzioni:

- gli approvvigionamenti di beni e servizi necessari per il funzionamento degli uffici comunali;
- il servizio di cassa economale per la riscossione di entrate, il pagamento delle spese di modesta entità, la distribuzione di carta da bollo e marche da bollo, la custodia dei valori;
- la gestione dei magazzini per la conservazione e la distribuzione dei materiali approvvigionati;
- la tenuta e la conservazione degli inventari dei beni mobili;
- il servizio degli oggetti ritrovati;

**ACQUISITI** i pareri di regolarità tecnica e contabile, richiesti e favorevolmente espressi dai Responsabili di Area competenti, ai sensi dell'art.49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, allegati in calce alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

**ACQUISITO** il parere favorevole dell'Organo di revisione economica-finanziaria espresso ai sensi dell'art 239, comma 1, lett. b) n. 6 del D.lgs. n. 267/2000, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale (verbale n. 3 del 15/03/2023 prot. n.1612/2023);

**VISTO** lo schema di regolamento predisposto dal Responsabile dell'Area Finanziaria con il supporto dell'Ufficio di Segreteria;

**VISTI:**

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118;
- il D.Lgs. 12/04/2006, n. 163;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale sugli uffici e servizi;

Con voti favorevoli espressi da n. 8 consiglieri presenti e votanti, con voto palese e per alzata di mano.

**DELIBERA**

Di approvare l'allegato "*Regolamento per il servizio di economato e provveditorato*", istituito ai sensi dell'art. 153, comma 7, del d.Lgs. n. 267/2000 il quale si compone di n. 15 articoli;

Di dare atto che il regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento e che dalla data di entrata in vigore del nuovo regolamento viene abrogato il precedente regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 in data 25/09/1998;

Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del servizio finanziario, all'economista comunale e all'Organo di revisione economica-finanziaria per quanto di competenza;

Di pubblicare il presente regolamento sul sito istituzionale dell'ente e all'albo pretorio online per 90 giorni consecutivi

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli espressi da n.8 consiglieri presenti e votanti, con voto palese e per alzata di mano.

## **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

*F.to Dott.ssa Tiziana Massaro*

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

*F.to Sig.ra Enza Mauceri*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*F.to Avv. Flavio Randazzo*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

*(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91 s.m.i.)*

Certifico io sottoscritto Responsabile della pubblicazione che copia della presente deliberazione venne pubblicata il \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio "on line" ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile della Pubblicazione  
*Sig.ra Maria Antonella Perricone*

Villafranca Sicula, li \_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

Decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione.

Dichiarata Immediatamente Esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91 s.m.i.)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*F.to Avv. Flavio Randazzo*

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Villafranca Sicula, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*F.to Avv. Flavio Randazzo*



**COMUNE DI VILLAGRANCA SICULA**  
**LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO**

**AREA FINANZIARIA**

Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale n \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

|                 |   |
|-----------------|---|
| <b>OGGETTO:</b> | <b>APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI ECONOMATO E PROVVEDITORATO.</b> |
|-----------------|---|

**Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità TECNICA, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 239 del testo coordinato delle Leggi regionali relative all'ordinamento degli enti locali, e ai sensi dell'art. 49 del vigente Decreto Legislativo n. 267/2000, sul presente atto.

Villafranca Sicula, lì

**Il Responsabile dell'Area Finanziaria**

*F.to Sig.ra Maria Teresa Catalanotto*

**Parere in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE**

Attestante, altresì, la copertura finanziaria e l'esatta imputazione della spesa alla pertinente partizione del bilancio e riscontrante la capienza del relativo stanziamento

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità CONTABILE attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 239 del testo coordinato delle Leggi regionali relative all'ordinamento degli enti locali, e ai sensi dell'art 49 del vigente Decreto Legislativo n. 267/2000, sul presente atto.

Villafranca Sicula, lì

**Il Responsabile dell'Area Finanziaria**

*F.to Sig.ra Maria Teresa Catalanotto*